Il nostro impegno continua. Per le lavoratrici e i lavoratori

Le nostre iniziative in Italia e in Europa spiegate bene

di Francesca Di Felice
Responsabile nazionale Fit-Cisl
Coordinamento donne

Il lavoro del Coordinamento nazionale donne Fit-Cisl prosegue con lo spirito dell'ultimo Congresso con un impegno particolare sui temi sia della contrattazione sia del contrasto alla violenza di genere, e non solo, nei luoghi di lavoro, ma anche sul campo della prevenzione dei tumori femminili. Tale linea è stata ulteriormente confermata durante i lavori del Consiglio generale nazionale dello scorso 22 maggio.

La contrattazione

Nello specifico, uno degli obiettivi del piano di attività consiste nell'aggiornamento delle "Linee guida per la contrattazione di genere e per la famiglia nei trasporti". Il documento, elaborato nel precedente mandato congressuale, che nasce dalla collaborazione con le aree contrattuali nazionali e il Dipartimento nazionale delle politiche sociali, si sostanzia nella raccolta di buone pratiche e proposte da tradurre in iniziative contrattuali nell'ambito dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali dei lavoratori dei trasporti.

L'aggiornamento del documento parte da un lavoro di comparazione dei ccnl, che le componenti del Coordinamento effettueranno operando in gruppi di lavoro, e includerà la raccolta degli accordi aziendali, che sarà predisposta da ogni Coordinamento regionale, ma anche la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui bisogni inespressi afferenti al tema del welfare contrattuale, che sarà realizzata attraverso la compilazione di un questionario rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici dei trasporti.

Il lavoro di proposta e collaborazione sul tema della contrattazione, svolto nel precedente mandato congressuale, ha prodotto ottimi risultati in termini di inserimento nei ccnl di importanti strumenti finalizzati ad aumentare l'occupazione femminile nei trasporti, a migliorare la condivisione delle responsabilità familiari e il soddisfacimento dei bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori del settore. Ora l'intenzione è fare di più individuando, oltre alle proposte a supporto dei rinnovi contrattuali, anche importanti strumenti utili ad incentivare e a promuovere la contrattazione aziendale altresì attraverso l'inserimento di strumenti di welfare. Le Responsabili regionali lavoreranno, in collaborazione con i Responsabili delle aree contrattuali a livello regionale, contribuendo concretamente a supporto della contrattazione, di cui potranno beneficiare i lavoratori e le lavoratrici dei trasporti.

Il contrasto alla violenza, di genere e non solo

Il contrasto alla violenza è un tema che da tempo rappresenta una priorità per la Segreteria nazionale e per il Coordinamento. A tale proposito si è deciso di rinnovare il sostegno e la relativa collaborazione con l'associazione nazionale volontarie del Telefono Ros": attraverso le volontarie potranno essere realizzare iniziative regionali sul tema del contrasto alla violenza di genere, sulla base delle singole esigenze locali. Allo stesso tempo si riconferma l'impegno a fare sempre di più per contrastare il fenomeno della violenza nei luoghi di lavoro con gli strumenti che abbiamo a nostra disposizione, primo fra tutti la contrattazione. A tale proposito le Coordinatrici regionali sono costantemente impegnate a promuovere il recepimento in ogni azienda dell'accordo interconfederale del 25 gennaio 2016 per contrastare la violenza nei luoghi di lavoro che prevede azioni concrete di responsabilità delle aziende per prevenire, contrastare e gestire il fenomeno.

Il progetto europeo

Il tema della violenza, di genere e non solo, riguarda ormai, purtroppo quasi quotidianamente, tutti i lavoratori dei trasporti, in particolare quelli che lavorano a contatto con il pubblico, i quali sono sempre più esposti alle aggressioni. Per questo la Segreteria

nazionale della Fit-Cisl, in collaborazione con il Coordinamento nazionale donne, ha deciso di presentare un progetto alla Comunità europea che prevede linee di finanziamento per azioni mirate a contrastare la violenza nei luoghi di lavoro. Nello specifico il progetto prevede azioni concrete dirette a contrastare il fenomeno nel trasporto pubblico locale e ferroviario e si chiama "Hover – free from harassment and violence at work in the local public transport and railway sector".La nostra Federazione è soggetto promotore capofila che, in collaborazione con Sindova, ha coinvolto altri quattro sindacati europei: il belga Acv Csc Transcom, lo slovacco Zsss, lo spagnolo Fesmc-Ugt e il bulgaro Fttb. Se otterrà il finanziamento, il progetto si realizzerà in cinque momenti formativi destinati ad altrettante classi diverse (una per ogni sindacato coinvolto) di sindacalisti nei cinque paesi coinvolti. Al termine del percorso formativo i risultati del progetto e i suoi sviluppi futuri saranno presentati in una conferenza finale che si svolgerà a Roma.

"Maternità e paternità nei trasporti": leggi l'opuscolo informativo

Il Coordinamento nazionale donne Fit-Cisl ha elaborato l'opuscolo informativo "Maternità e paternità nei trasporti" con l'obiettivo di fornire uno strumento aggiornato e completo in merito ai diritti e alle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori con figli: un vademecum dei propri diritti in materia, per conoscere meglio la legislazione e le norme previste dai ccnl dei trasporti sui congedi e su tutto ciò che può agevolare il welfare familiare.

Dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 151/2001, cosiddetto "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", diversi sono stati gli interventi messi in atto dal legislatore che hanno rivisitato la materia diversificando le forme di tutela. Molti di questi interventi, contenuti nel Jobs Act (l. n 92/2012) e resi operativi con il d.lgs. n. 80/2015, sono di natura strutturale e hanno modificato alcune norme del Testo unico sopracitato. Altre disposizioni, previste inizialmente in via sperimentale, non avendo invece natura strutturale, devono essere riconfermate da appositi finanziamenti riconosciuti dalla legge di bilancio ogni anno, come il congedo per il papà, i voucher baby sitting, il premio alla nascita, il bonus bebè e il bonus asilo nido.

Qualunque sia il tipo di intervento, il legislatore prosegue nell'intento di estendere il diritto dei congedi in capo a entrambi i genitori, promuovendo in pieno la figura paterna, anche al fine di iniziare quel lungo percorso verso il benessere familiare che trova le sue basi nella condivisione delle responsabilità.

Anche l'azione contrattuale continua a muoversi in questa direzione e i ccnl dei trasporti, di recente rinnovo, hanno aggiornato e integrato le forme di tutela, migliorando, ove possibile, le previsioni legislative e rendendole più flessibili e funzionali alle esigenze dei lavoratori con figli.

L'opuscolo in formato file scaricabile, qualunque aggiornamento e/o dettaglio normativo, come pure tutte le attività proposte dal Coordinamento, potranno essere visualizzate nel sito *www.fitcisl.org* area Donne, dove il Coordinamento nazionale ha una specifica sezione dedicata alle politiche di genere.

Inoltre, potete inviare richieste di informazioni contattando il Coordinamento via mail all'indirizzo *fit.donne@cisl.it*, attraverso la pagina Facebook Donne Fit Cisl Nazionale Fit Cisl e l'account Twitter *@DonneFit*.